

Altro Natale 2020

Anche quest'anno le feste natalizie si avvicinano e cominciano a essere tante le proposte in città per fare dei regali solidali o per dedicare un po' del proprio tempo in attività di volontariato.

Purtroppo la situazione di emergenza sanitaria non ci permette di sapere ancora come si svolgerà il nostro Natale 2020, né se alcune esperienze di volontariato saranno annullate o si potranno mantenere. Molti dei gruppi che vi segnaliamo propongono regali solidali da acquistare anche online o via mail, e non solo in presenza.

Nella rubrica troverete molte segnalazioni, aggiornate giorno per giorno, e tutto l'occorrente per trascorrere un "Altro Natale", all'insegna dell'impegno comune per chi è in difficoltà.

Chiunque voglia contribuire ad arricchire la rubrica può inviare una segnalazione a redazione@bandieragialla.it specificando nell'oggetto della mail "Altro Natale 2020".

- ["Impacchettiamo un sogno": volontariato natalizio con Cesvi e Mondadori Store](#)
- [Pallina di Natale "Non esistono cause perse" firmata Avvocato di strada](#)
- [La cena solidale a domicilio di CEFA Onlus](#)
- ["Opera al sicuro": la campagna a favore dei lavoratori con disabilità di OPIMM Onlus](#)
- [A Natale "Be\(e\) Different": la campagna di Amici dei Popoli](#)
- [La Bottega di Libera Terra: i doni solidali provenienti da terreni e strutture confiscati alle mafie](#)
- [Il catalogo di regali solidali di Medici con l'Africa CUAMM, perché la salute sia un diritto di tutti](#)

- [I regali solidali di CEFA Onlus per contrastare la fame e la povertà nel mondo ma anche nella propria città](#)
 - [Regali solidali di AIL a sostegno dei pazienti ematologici e dei loro familiari](#)
 - [Sono arrivati i nuovi prodotti solidali di Ageop Ricerca](#)
 - [Regalare la serenità a chi è malato: i regali solidali di ANT](#)
 - [Regali di Natale con la Bottega di Penelope](#)
 - [“Mani Tese” cerca 300 volontari per “Molto più di un pacchetto regalo”, iniziativa a favore delle donne e dei bambini di Guinea-Bissau](#)
 - [Calendario solidale di Amani per sostenere i centri in Kenya e Zambia](#)
 - [Fondazione Le Chiavi di Casa onlus avvia la campagna di Natale 2020 per sostenere progetti di vita indipendente](#)
 - [Antoniano e Alce Nero insieme per un Natale “Buono come il pane”](#)
-

Incontro di orientamento online sul Servizio Civile UILD

La U.I.L.D.M. – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare – organizza un incontro di orientamento on line per mercoledì 9 dicembre, dalle 14.30 alle 16, dedicato al Servizio Civile Universale e al progetto di operatività sociale promosso dalla stessa associazione nella città di Bologna, per un totale di 4 posti disponibili.

L'appuntamento ha l'obiettivo di far conoscere il Servizio Civile Universale e di fornire indicazioni sulle modalità di

partecipazione al nuovo bando, che sarà pubblicato nelle prossime settimane dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Attraverso il Servizio Civile Universale **ragazzi tra i 18 e i 28 anni** avranno la possibilità di fare un'esperienza utile alla propria crescita e alla propria formazione, e al tempo stesso di dedicare un anno al servizio degli altri.

Nel corso dell'evento si parlerà del Servizio Civile, del progetto presentato da UILDM nella città di Bologna, della modalità di candidatura, dei diritti e doveri del volontario e della durata del servizio civile. Verranno presentate anche le testimonianze dei protagonisti: OLP, volontari, ex volontari, altre figure referenti.

I giovani interessati a partecipare all'incontro possono prenotarsi compilando il seguente [form >>](#), di seguito verrà inviato il link necessario per l'accesso alla piattaforma su cui si terrà l'evento informativo.

Al via il Piano Freddo del Comune di Bologna e un corso di formazione per aspiranti volontari

Martedì 1° dicembre scatta il Piano Freddo del Comune di Bologna e Asp Città di Bologna, in collaborazione con il Consorzio l'Arcolaio.

Il numero di posti per rafforzare l'accoglienza durante il

Piano Freddo parte quest'anno da 234: sommati all'accoglienza ordinaria che Bologna mette a disposizione durante tutti i mesi dell'anno, si raggiunge la cifra di 600 posti a disposizione delle persone senza dimora.

I posti nelle strutture sono stati rimodulati nel rispetto del distanziamento imposto dalla pandemia. Quest'inverno cade infatti in un periodo inedito e difficile nel quale anche il Piano Freddo dovrà rispondere alle misure imposte dall'emergenza sanitaria del coronavirus. A tutte le persone accolte verrà effettuato il tampone a cura del Dipartimento di Sanità Pubblica.

Il Piano Freddo comincia il 1° dicembre 2020 e si conclude il 31 marzo 2021. In questo periodo viene assicurata l'accoglienza in un luogo protetto, dalle 19 alle 9, delle persone senza dimora. L'accoglienza nelle ore diurne all'interno delle stesse strutture utilizzate nelle ore notturne è garantita qualora scatti l'allerta della Protezione Civile per neve o freddo intenso. Di giorno, durante il Piano Freddo, è garantito un riparo nella fascia oraria 10-18 tutti i giorni dal lunedì al venerdì. L'accoglienza diurna avviene nei locali dei Laboratori di comunità su segnalazione di Città Prossima e delle strutture del Piano Freddo. Il sabato e la domenica l'accoglienza diurna è prevista nella sala multifunzionale del centro accoglienza Beltrame di via Don Paolo Serra Zanetti 2.

Oltre ai posti letto, sono previsti numerosi servizi messi a disposizione prevalentemente dal volontariato, coordinato da Asp Città di Bologna, come distribuzione di coperte, sacchi a pelo, bevande calde e generi di conforto a cui si aggiunge la somministrazione di pasti nelle strutture del Piano Freddo.

Anche quest'anno per essere accolti non ci si presenta direttamente nelle strutture, perché gli operatori di Città Prossima-Help Center lavoreranno in modalità mobile, con uscite in strada, dal 1° dicembre 2020 al 17 gennaio 2021 tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18,

il sabato, la domenica e i festivi dalle 15.30 alle 18.

Chi ha bisogno di un posto dove dormire può anche contattare gli operatori componendo il numero telefonico 373 7566997 dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 16.30, il sabato, la domenica e i festivi dalle 15.30 alle 18.

Dal 18 gennaio 2021 lo sportello di Città Prossima-Help Center sarà nuovamente attivo nella sede di via Albani 2/2 e verrà mantenuta anche l'attività mobile.

Oltre alle associazioni di volontariato, anche i singoli cittadini possono collaborare con gli operatori del Piano Freddo. Anche quest'anno è attiva la casella di posta elettronica instrada@piazzagrande.it gestita dagli operatori di Città Prossima-Help Center. **L'email è a disposizione di tutti coloro che vogliono segnalare eventuali situazioni di disagio in strada.**

L'Unità di Strada rimane sportello di riferimento esclusivo per le persone con tossicodipendenza. Il servizio si trova in via Polese 15/A ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13.30.

La realizzazione di tutte le attività, dall'accoglienza alla distribuzione dei pasti fino alle uscite in strada, anche quest'anno non può fare a meno della significativa collaborazione delle associazioni e organizzazioni di volontariato del territorio. La Pubblica Assistenza Croce Italia sarà anche quest'anno accanto agli operatori durante le uscite in strada, mentre la distribuzione dei pasti nelle strutture di accoglienza è curata dalle associazioni di volontariato cattolico coordinate da Caritas. La modalità individuata da Asp è a tutela della salute di tutti: i pasti, già suddivisi in porzioni singole, devono essere consegnati dai volontari agli operatori all'esterno della struttura; saranno poi gli operatori a distribuire i pasti agli ospiti all'interno della struttura.

Per volontari e aspiranti volontari, Città Prossima-Help Center promuove un corso di formazione con l'obiettivo di consolidare e allargare la rete di sostegno e di fornire le basi tecniche e le prime indicazioni per potersi relazionare ad adulti in condizione di grave marginalità. I prossimi appuntamenti sono in programma il 3, 10, 15 e 22 dicembre dalle 18.30 alle 20.30, su piattaforma online.

Per informazioni e iscrizioni scrivere a volontari@piazzagrande.it.

Speciale Natale 2020/"Mani Tese" cerca 300 volontari per "Molto più di un pacchetto regalo", iniziativa a favore delle donne e dei bambini di Guinea-Bissau

Quale modo migliore per concludere un anno difficile se non trascorrendolo in modo solidale. Questa è la proposta di *Mani Tese* che anche quest'anno si è impegnata nella campagna di raccolta fondi natalizia "Molto più di un pacchetto regalo" in collaborazione con *laFeltrinelli*.

Per realizzarla, *Mani Tese* cerca 300 volontari a Bologna e Casalecchio che abbiano voglia di dedicare qualche ora del proprio tempo per impacchettare regali presso le librerie *laFeltrinelli* dal 1 al 24 dicembre e sostenere così i progetti dell'ONG a favore dei bambini e delle donne vittime di violenza, trafficking e sfruttamento in Guinea-Bissau.

“Molto più di un pacchetto regalo” è un’iniziativa di sensibilizzazione e di raccolta fondi natalizia. La campagna, giunta ormai alla sua XIV edizione, quest’anno interesserà 43 città e più di 80 librerie in tutta Italia.

I volontari che parteciperanno alla campagna confezioneranno libri e oggetti acquistati dai clienti delle librerie laFeltrinelli nel periodo prenatalizio.

I fondi raccolti andranno a sostegno dei progetti di Mani Tese a favore delle donne e dei bambini vittime di violenza, trafficking e di sfruttamento in Guinea-Bissau. In un mondo ancora percorso dall’emergenza Covid, chi vive in un contesto di povertà estrema, come quello di uno dei Paesi più poveri dell’Africa, sperimenta l’emergenza tutti i giorni. Con l’impoverimento diffuso causato dagli effetti del Coronavirus, la condizione di queste persone non potrà che peggiorare.

Mani Tese è impegnata in Guinea-Bissau da oltre 40 anni con progetti di cooperazione che prevedono in modo trasversale la protezione dei soggetti più vulnerabili, in particolare di bambini e donne vittime di violenza, sfruttamento e trafficking.

In Guinea-Bissau molte bambine e ragazze sono purtroppo vittime di matrimonio forzato e precoce e tante donne sono vittime di violenza di genere. La percentuale di donne e bambine vittime di mutilazioni genitali femminili è ancora elevata: il 29% di ragazze di età compresa tra gli 0 e i 14 anni e il 44% di donne tra i 15 e i 49 anni ha subito mutilazioni genitali femminili (Unicef, 2020). Il matrimonio forzato è una pratica comune in Guinea-Bissau, specialmente nelle regioni di Gabu e Bafata. In media, circa il 10% delle ragazze sono costrette a sposarsi prima che raggiungano i 15 anni, mentre il 29% si sposa prima dei 18.

Molti bambini vengono inoltre adescati e mandati in Senegal per essere sfruttati come mendicanti. Si tratta dei cosiddetti “bambini talibè”: inviati dalle famiglie con l’intenzione di apprendere il Corano in altri Paesi, quando arrivano a destinazione vengono invece sfruttati e destinati alla

mendicità, a cui si dedicano tutto il giorno.

Per partecipare alla campagna è sufficiente avere 16 anni compiuti e almeno 4 ore di tempo da dedicare all'attività di volontariato. È possibile iscriversi [direttamente on line >>](#).

Sul sito di [Mani Tese >>](#) è possibile visionare la lista delle librerie interessate a Bologna.

L'esperienza di volontariato avverrà in sicurezza secondo le norme anti Covid-19.

Torna la raccolta solidale di beni di prima necessità: diventa volontario per un giorno

Sabato 17 ottobre alcuni punti vendita Coop Alleanza 3.0 di Bologna e Castenaso ospiteranno una raccolta di beni di prima necessità per sostenere gli Empori Solidali di Case Zanardi, il Banco di Solidarietà di Bologna, le Cucine Popolari e la Mensa dell'Antoniano di Bologna.

L'invito è, quindi, quello di svolgere l'attività di volontariato nell'arco della giornata ed è rivolto a tutti i cittadini. Sarà possibile svolgere diversi ruoli: informare i clienti sulla raccolta e sui destinatari o raccogliere i prodotti donati. Sarà un'esperienza utile alla comunità ma anche occasione di accrescimento personale. L'obiettivo è quello di dare una speranza e uno stimolo ad alcune persone che si trovano in difficoltà socio-economica.

Gli ultimi 6 mesi sono stati molto impegnativi per chi opera

nell'ambito dell'assistenza alimentare alle persone bisognose, continuando a garantire tutti i servizi offerti. Ma il numero delle persone indigenti è cresciuto in modo esponenziale e c'è ancora più bisogno dell'aiuto di tutti.

Per aderire basta compilare il seguente [modulo >>](#).

Per informazioni e per un contatto diretto:

Enrico Dionisio, dal lunedì al venerdì 9.30-17, tel. 0512193581, 3356352325

L'iniziativa è promossa dall'Area Welfare e Promozione del benessere di comunità del Comune di Bologna, dall'Associazione Emporio Bologna Pane e Solidarietà, dal Banco di Solidarietà di Bologna, dall'Antoniano di Bologna, dall'Associazione CIVIBO e dall'AUSER Bologna in collaborazione con VOLABO – Centro Servizi per il Volontariato di Bologna e grazie al supporto di Coop Alleanza 3.0.

Due corsi online dell'Università del Volontariato di Bologna: aperte le iscrizioni

L'Università del volontariato di Bologna propone due corsi online, in collaborazione con *VolaBo* e le associazioni *Clown 2.0*, *Life Skills Italia*.

Il primo si rivolge, in particolare modo, **ai presidenti e membri del Consiglio Direttivo**, coordinatori, volontari di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale del territorio della Città Metropolitana di Bologna.

Il secondo, sulla tematica del “pensiero *caring*”, è invece indirizzato **ai volontari**, collaboratori e dipendenti di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale.

La finalità del primo corso è quella di accompagnare i partecipanti nell’acquisire maggiore consapevolezza rispetto ai fattori che incidono sulla motivazione e sul senso di responsabilità del gruppo di volontari di cui fanno parte migliorando in questo modo il benessere individuale e associativo.

Le associazioni sono organizzazioni complesse e i volontari che ne fanno parte rivestono ruoli e funzioni diversi. Le motivazioni, il senso di appartenenza e il senso di responsabilità di ogni individuo sono legati alle singole esperienze di vita, propensioni caratteriali e scelte personali. Il tipo di impegno che ogni persona porta nell’organizzazione naturalmente incide sull’andamento, la qualità e l’efficacia del lavoro di gruppo così come sugli esiti delle attività rivolte a specifici beneficiari e, infine ma non meno importante, sull’impatto che l’associazione riesce ad avere sul benessere della propria comunità.

Potranno partecipare **un massimo di 20 partecipanti** e saranno accolti **non più di 2 iscritti per ciascuna associazione**, preferibilmente con ruoli distinti tra direttivi ed esecutivi come indicato nel programma. L’eventuale selezione verrà effettuata in base all’ordine cronologico delle iscrizioni. **Agli iscritti accolti verrà inviato un link dedicato di accesso.**

Per iscriversi è sufficiente accedere al seguente [link >>](#)
[Programma completo del corso >>](#)

La seconda proposta è, invece, un percorso formativo sul tema del “prendersi cura” nella sua dimensione emotiva e cognitiva, all’interno del mondo del volontariato sia negli aspetti relazionali con i beneficiari che all’interno dell’associazione. Un’occasione per interrogarsi sui valori

che ci mantengono allineati al senso delle cose, all'intenzione che abbiamo e alla sua coerenza con l'agire sociale e solidale.

Il "pensiero *caring*" è il pensiero dell' "aver cura", del "curarsi di". Definisce un atteggiamento mentale, una competenza cognitiva che include le emozioni. È fondamentale per le scelte, le decisioni, per essere più consapevoli, per riconoscere i valori alla base del proprio modo di pensare, di rapportarsi agli altri e di agire.

Quando ci si prende cura di se stessi, degli altri e del mondo si attivano comportamenti in cui le emozioni hanno una specifica funzione cognitiva: focalizzano l'attenzione, danno valore ai comportamenti, definiscono il modo in cui si classificano le priorità e le scelte, ci aiutano a comprendere ciò che si ritiene di valore.

Il corso, come detto in precedenza, è destinato solo ai volontari, collaboratori e dipendenti di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale perché approfondirà la tematica nell'ambito del volontariato. **È possibile invece, per tutti coloro che fossero interessati, partecipare a un incontro di sensibilizzazione che verterà sulla stessa tematica e si svolgerà il 22 giugno, dalle 18 alle 19.30.**

Per partecipare al percorso formativo è necessario iscriversi al seguente [link >>](#)

[Programma completo del corso >>](#)

Per iscriversi al solo incontro di sensibilizzazione recarsi al [link >>](#)

Fattori di stress per i volontari impegnati durante l'emergenza Covid-19: incontro online con Univol

Gli aspetti emotivi che possono mettere più in difficoltà un\volontario\ che presta il suo aiuto a persone in situazione di disagio in questa straordinaria emergenza sociale e sanitaria. Se ne parla nell'incontro on line **"Fattori di stress e forme di autoprotezione per i volontari impegnati in emergenza Covid-19"** in programma **lunedì 18 maggio**, dalle ore 18,00 alle 19,30, a cura di Università del Volontariato Bologna.

Gli psicologi professionisti che interverranno forniranno indicazioni per fare in modo che il\la volontario\ sappia mantenere padronanza e consapevolezza nella situazione.

L'incontro è realizzato grazie alla collaborazione dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna e al contributo delle associazioni Psicologi per i popoli ER e Sipem-ER Società Italiana Psicologia dell'Emergenza.

L'incontro è rivolto a volontari, collaboratori e dipendenti di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e di altri enti di Terzo Settore del territorio della città metropolitana di Bologna che svolgono, in questo periodo di emergenza Covid-19, attività funzionali all'esercizio del diritto alla salute o altri diritti fondamentali dei cittadini (alimentazione, igiene, accesso a prestazioni specialistiche non differibili, ecc.) e/o attività di socializzazione e di supporto relazionale in modalità "a distanza".

Per l'incontro verrà utilizzata la piattaforma Zoom. Sarà

rispettato l'ordine di arrivo delle iscrizioni. Agli iscritti accolti verrà inviato un link di accesso.

[Programma >>](#)

[Iscrizioni >>](#)

Corso online di alfabetizzazione informatica di II livello per i volontari

Nell'ambito del progetto Pane e Internet, promosso dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA, i volontari potranno partecipare a un corso di formazione online di alfabetizzazione informatica di secondo livello. Il corso, predisposto per i Caregiver del progetto e-care, è stato allargato alla platea dei volontari in quanto sono coloro che si prendono cura delle loro comunità e hanno quindi bisogno di ampliare le loro competenze.

Il corso di alfabetizzazione di secondo livello risponde al bisogno dei cittadini di passare da un livello elementare dell'uso del PC a un livello più autonomo di utilizzo del dispositivo e di internet. Le classi di corso verranno organizzate partendo da piccoli gruppi di WhatsApp (circa 10-12 persone), il docente di Pane e Internet scriverà in chat le indicazioni iniziali per accedere alle lezioni online e proseguire con le attività da Personal Computer. Il cellulare e WhatsApp servono nella fase iniziale di avvio del gruppo, dopodiché le attività si sposteranno sul PC come strumento oggetto del corso.

Sono previste circa 10 lezioni da 1 ora ciascuna, il calendario verrà comunicato dal docente all'interno del gruppo di WhatsApp. Nel corso delle lezioni i partecipanti potranno fare domande e risolvere problemi con il supporto del docente. A conclusione del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

I requisiti per accedere al corso:

- Avere smartphone e WhatsApp
- Saper scaricare una app dal proprio cellulare
- Avere WIFI per la connessione
- Possedere un PC con microfono e telecamera
- Sapere usare la tastiera e il mouse
- Sapere entrare da PC nella propria posta (possesso di username e password)
- Avere nozioni base utilizzo internet

[Programma dettagliato del corso](#)

La Regione ha predisposto un modulo di iscrizione online: <https://bit.ly/34J00JT> che va direttamente compilato da chi intende partecipare. **Il termine per la compilazione è domenica 26 aprile 2020.**

“Nessuno escluso”: gli studenti universitari insieme ad Auser Emilia Romagna per l'emergenza Covid-19

La [Rete degli Universitari di Bologna](#) dà vita alla campagna

“Nessuno escluso”, per aiutare con il volontariato le persone in difficoltà durante l'emergenza Covid-19.

In stretto collegamento con Auser Emilia Romagna la Rete ha deciso di raccogliere la disponibilità di quei giovani ragazzi e ragazze che vogliono dare anche un piccolo aiuto per fare in modo che nessuno rimanga escluso.

Per candidarsi come volontari è sufficiente compilare un apposito form online e si sarà indirizzati nei vari comitati territoriali dove, in coordinamento con le Auser territoriali, sarà assegnato un compito in base alle esigenze che emergeranno in ogni singola realtà.

[Candidatura volontari “Nessuno escluso” Emilia Romagna >>](#)

“Don't Panic – Organizziamoci”: una rete di volontari nei territori e online

E' una fase molto delicata e difficile questa, una crisi che investe tutta la cittadinanza. Ciononostante **l'emergenza Coronavirus non colpisce tutti allo stesso modo**. Come spesso accade a pagarne le spese sono le persone più fragili e sole, gli anziani, i precari, i lavoratori.

Per questo motivo è, più che mai, importante attivarsi nei territori. **Arci Bologna** insieme al **Circolo Arci RitmoLento**, che sta coordinando e promuovendo l'iniziativa, lanciano la campagna **“Don't Panic – Organizziamoci”** che ha come obiettivo quello di **strutturare una rete di volontari nei territori e**

on-line.

I volontari potranno eseguire i seguenti interventi:

- **raccolta beni prima necessità, spesa porta a porta, consegna a domicilio di medicinali;**
- **servizi di contrasto della solitudine attraverso supporto telefonico e on-line;**
- **messa in rete di iniziative culturali, corsi, ecc...**

La campagna è promossa e coordinata da: Circolo Arci RitmoLento, Coalizione Civica Bologna, Link Bologna – Studenti Indipendenti, La MALA educación, Radio Leila, Arci Bologna, Piazza Grande, Antoniano onlus, Legambiente Onlus, Libera Bologna, Hayat Onlus, Pensare Urbano, Rigenerazione NO Speculazione, Studenti per l’Ambiente Bologna, Camilla: emporio di comunità, Circolo Arci Guernelli, Mafie Sotto Casa, PORTO 15, Il Manifesto in rete, Approdi.

Per aderire basta scrivere a organizziamocidontpanic@gmail.com.

Per mettersi a disposizione come un/a singolo/a cittadino/a bisogna compilare il [form >>](#).

Per maggiori informazioni:

www.dontpanicbo.it

**Forma-Azione in Rete di
Piazza Grande cerca Volontari
ex docenti per attività**

estive

L'Associazione di Promozione Sociale e Culturale [Forma-Azione in Rete di Piazza Grande](#), che dal 2010 si occupa di favorire l'integrazione fra formazione, cultura e assistenza sociale, cerca ex docenti che abbiano voglia di intraprendere un'esperienza di volontariato nei mesi estivi.

Si tratta di una iniziativa compresa nel progetto "Generazioni. Non si nasce una volta sola", finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con il Bando RER DGR 689/2019, il cui scopo è mettere a disposizione l'esperienza e le competenze professionali di ex docenti per portare un aiuto prezioso a bambine e bambini, ragazzi e ragazze che vivono una condizione di svantaggio e, in alcuni casi, sono ad alto rischio di dispersione scolastica o di scarso rendimento futuro.

Le attività saranno svolte nei mesi di giugno e luglio in via san Vitale 100, a Bologna.

Per informazioni scrivere a: formazione@formazioneinrete.it o chiamare il numero 3289519006.

WeWorld – GVC Onlus, aperte nuove vacancies per lavorare nel volontariato internazionale

[WeWorld – GVC Onlus](#) l'organizzazione italiana che si occupa di accrescere l'impatto dei progetti di Cooperazione allo

Sviluppo e aiuto Umanitario in 29 Paesi, ha aperto molte nuove vacancies all'interno dell'iniziativa della [Commissione Europea EU AID Volunteers](#) che ha come focus il volontariato internazionale.

Le posizioni sono più di 40, molte già aperte e altre saranno attive dalle prossime settimane. Si tratta di progetti che si concretizzano in interventi di aiuto destinati a vari territori che presentano situazioni di criticità di tipo umanitario come Tunisia, Libano, Perù, Palestina, Bolivia, Brasile ecc.

Le vacancies sono consultabili, da chiunque fosse interessato all'iniziativa, sulla piattaforma ufficiale [ECHO](#). La scadenza varia da posizione a posizione, molte scadono intorno alla metà di marzo e alcune già nella settimana odierna, per questo motivo le candidature devono essere effettuate prima possibile.

Percorso di formazione gratuito per volontari firmato Fondazione Dopo di Noi

La Fondazione Dopo di Noi organizza un percorso formativo per volontari nell'ambito della costruzione di un progetto di vita delle persone con disabilità. Sono previsti tre appuntamenti, il 26 febbraio, il 18 marzo, l'1 aprile, dalle 17.30 alle 19.30, in cui verranno affrontate le tematiche relative alla conoscenza generale della Fondazione e del valore del volontariato e alle relazioni d'aiuto con le persone disabili.

Saranno inoltre presentati racconti di vissuto reale che nell'ultimo appuntamento intitolato "*Tre storie di (stra)ordinaria quotidianità*" daranno modo di concretizzare ciò che verrà affrontato negli incontri precedenti. Durante il percorso intervverranno Francesca Gavio e Tiziana Roppoli, coordinatrici pedagogiche della Fondazione, il direttore Luca Marchi e il presidente Marina Cesari.

Il percorso è gratuito e alla fine verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Per coloro che fossero interessati è necessario **confermare la propria partecipazione entro e non oltre il 21 febbraio.**

Dopo di Noi nasce dall'esigenza pressante di una risposta alla domanda, più che lecita, da parte di un gruppo di tredici genitori che nel 2002 si sono chiesti cosa ne sarebbe stato dei propri figli quando non sarebbero più stati in grado di assisterli. E' stato chiaro fin da subito che questo era un bisogno sentito da molti e infatti da allora la Fondazione ha dato sostegno a oltre 500 famiglie mettendo a disposizione la sensibilità e le competenze professionali per affrontare tematiche riguardanti l'aspetto assistenziale, giuridico e patrimoniale del parente con disabilità.

Il fine non è solo quello di trovare una risposta ma soprattutto quello di trovare una soluzione ad personam. La Fondazione cerca di creare, quello che chiama, **Progetto di Vita personalizzato** vale a dire coerente con i bisogni e la storia della persona con disabilità, rispettoso, ma non necessariamente vincolato a esso, del punto di vista dei suoi familiari, modificabile nel tempo, in relazione all'evoluzione delle necessità e dei desideri della persona ed in fine globale, perché volto a tenere insieme i molteplici aspetti della vita quotidiana come quello sociale, abitativo, economico, giuridico, sanitario, e così via. Tutto ciò è possibile solo attraverso un lavoro sinergico tra la Fondazione, l'ente pubblico, la persona interessata e i suoi famigliari o il suo amministratore di sostegno.

I contatti per partecipare:
Fondazione Dopo di Noi 0515873837
Francesca Gavio 3494604395
www.dopodinoi.org

Sono disponibili on-line i dati della ricerca sul mondo del volontariato e promozione sociale del territorio

Il giorno 5 febbraio sono stati presentati i dati della ricerca riguardante le dinamiche che caratterizzano il mondo del volontariato e della promozione sociale nel territorio della regione che ha coinvolto in particolare i volontari "under 30" e quelli attivi da meno di un anno.

Indagine voluta dall'**Osservatorio Regionale Terzo settore dell'Emilia-Romagna** con il supporto scientifico da parte di **AICCON** (Associazione Italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Non profit), centro studi promosso dall'Università di Bologna.

I risultati sono stati ricavati per mezzo di due questionari rivolti rispettivamente, il primo, ai presidenti delle associazioni e, il secondo, ai volontari "under 30" e volontari attivi da meno di un anno. **Sara Rago e Paolo Venturi hanno fatto luce su quello che sono le dimensioni trasformative del volontariato e dell'associazionismo in Emilia-Romagna**, approfondendo aspetti caratteristici ed evidenziando traiettorie evolutive. Nei questionari dei giovani volontari sono state valutate la motivazione e la

partecipazione alla vita associativa del volontariato. In quello rivolto ai presidenti invece sono stati considerati: la predisposizione all'ascolto dei volontari, le modalità inclusive di partecipazione degli stessi, grado di apertura dei modelli di gestione ed esistenza di modelli organizzativi collaborativi, la capacità dell'associazione di fare rete formale e/o informale.

[Per consultare i materiali >>](#)

Università del Volontariato di Bologna: la formazione 2020 e il nuovo Percorso didattico completo

Sono aperte le candidature al nuovo Percorso didattico completo dell'[Università del Volontariato di Bologna](#), promossa da [VolaB0](#) – Centro Servizi per il Volontariato.

Le volontarie e i volontari delle associazioni metropolitane di Bologna potranno scegliere di seguire il Percorso didattico completo o decidere di frequentarne singoli corsi e seminari compilando il modulo di richiesta per entrare a far parte della nuova “Classe Univol” fino al 20 gennaio 2020.

L'offerta formativa si divide in diverse aree tematiche: persone e relazioni; comunicazione sociale e promozione; progettazione, gestione, intervento; comunità e partecipazione; amministrazione, fiscalità, normativa; ricerca fondi e finanziamenti. Tutte le lezioni si svolgono in orario serale o nel week-end per agevolare la presenza.

Il Percorso Didattico Completo 2020 si rivolge a un gruppo di

massimo 25 persone, selezionate attraverso un colloquio e prevede la frequenza di 3 corsi base sulle competenze motivazionali, relazionali, organizzative, di comunicazione interna ed esterna; 3 corsi specialistici e 1 seminario da scegliere nell'Offerta formativa 2020.

È previsto anche uno stage di 20 ore da realizzare presso la propria organizzazione o presso altri enti di terzo settore.

Nell'offerta didattica formativa 2020 meritano attenzione due corsi in particolare, spiega Paola Atzei, responsabile dell'Area Formazione, Sviluppo e Competenze di VolaB0. Il primo "[Come costruire il senso di comunità e il nostro stare insieme](#)", intende esplorare le potenzialità dell'agire sociale nel ricreare e rafforzare relazioni di fiducia e i processi di cambiamento. Il secondo, novità assoluta per Univol Bologna, è lo "[Short master per progettisti sociali](#)": un percorso di 40 ore che consentirà di ottenere l'attestazione di competenze specifiche di una figura chiave per le realtà non profit.

L'Università del Volontariato è un progetto di alto profilo formativo che nasce all'interno del sistema nazionale dei Centri di servizio per il volontariato, con sedi anche a Milano, Treviso, Ferrara, Salerno, Cosenza.

Dal 2015 l'Univol è presente anche a Bologna e grazie all'impegno e all'esperienza che VolaB0 ha maturato in oltre un decennio nella formazione dei volontari, offre un'opportunità formativa strutturata completa dedicata al mondo del terzo settore locale.

Possono candidarsi al Percorso Didattico Completo 2020 di Università del Volontariato di Bologna volontari, collaboratori, dipendenti di organizzazioni non profit, persone impegnate nell'ambito del volontariato e terzo settore compilando l'apposito modulo online. Vista la disponibilità massima di 25 posti, in linea con quanto previsto dal Codice del Terzo settore sulla formazione dei Csv, sarà data la priorità a volontari di Organizzazioni di Volontariato e di Associazioni di Promozione Sociale.

[Percorso Didattico Completo >>](#)

[Offerta formativa singoli corsi >>](#)

Per maggiori informazioni sul corso scrivere a:

Paola Atzei | Responsabile Area Formazione e Sviluppo
competenze | formazione@volabo.it

Chiara Zanieri | Coordinatrice corsi
| formazione.corsi@volabo.it